



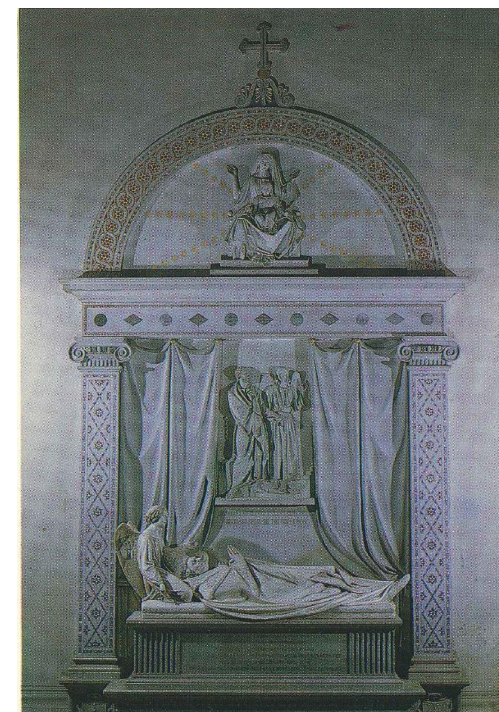
Arcidiocesi di Milano

La Conservazione dei Beni Culturali e problematiche strutturali degli Edifici.
Incontri di aggiornamento 2019.
Fascicolo del Fabbricato

Come conservare ciò che il passato... ci ha consegnato

- Lecco, 13 febbraio
- Milano, 27 febbraio
- Lesmo, 3 marzo
- Varese, 27 marzo
- Como, 8 maggio

Carlo Capponi, Ufficio Beni Culturali e Arte Sacra





Mai lamentarsi delle prescrizioni degli Organi tutori

L'unico modo di rispettare il passato
è quello di essere autenticamente moderni.

Carlo Scarpa

“è assolutamente necessario che
l’arte serva a qualcosa, io dirò che
deve servire ad insegnare alla
gente che ci sono attività che
servono a nulla e che è
indispensabile che ve ne siano”

Ionesco citato da N. Ordine

I. Calvino, *le città invisibili*, Torino, 1972

Marco Polo descrive un ponte, pietra per pietra.

– Ma qual è la pietra che sostiene il ponte? – chiede Kublai Kan.

– Il ponte non è sostenuto da questa o quella pietra, – risponde Marco, – ma dalla linea dell'arco che esse formano.

Kublai Kan rimane silenzioso, riflettendo. Poi soggiunge: – Perché mi parli delle pietre? È solo dell'arco che m'importa.

Polo risponde: – Senza pietre non c'è arco.

“Sono persuaso del fatto che l’uomo sia fatto per conoscere, che l’unico ideale sia quello della conoscenza, ma si tratta di una conoscenza sviluppata nel tempo che conduce al sapere progressivamente. Non si può partire da una verità trascendente, occorre costruirla per gradi”

M.Augé, *Prendere tempo*, 2016

“Nell’universo dell’utilitarismo, infatti,
un martello vale più di una sinfonia,
un coltello più di una poesia, una
chiave inglese più di un quadro:
perché è facile capire l’efficacia di un
utensile mentre è sempre più difficile
comprendere a cosa possano servire la
musica, la letteratura o l’arte”

Nuccio Ordine, *L’utilità dell’inutile*, 2018

La Chiesa ha bisogno, si sa, di Santi, ma ha bisogno anche di Artisti, di bravi e buoni Artisti: gli uni e gli altri, Santi e Artisti, sono testimoni dello Spirito vivente di Cristo. A voi (le Commissioni diocesane di Arte Sacra e Liturgia)la consegna, a voi l'augurio di dare alla Chiesa nuovi Artisti, che ne illustrino e ne promuovano la santità". Paolo VI, 4 gennaio 1967, ai partecipanti al Convegno su Arte sacra e Liturgia

Informazioni da dare in un CARTIGLIO da apporsi su tutte le tavole, possibilmente sempre nella stessa posizione, e relazioni sia grafiche sia fotografiche sulla copertina.

- Comune, frazione, via
- Nome dell'edificio
- Proprietà (MAI la proprietà sarà della Comunità Pastorale, o peggio della Curia o della Diocesi, ma SEMPRE E SOLO di una Parrocchia)
- Titolo generale dell'intervento (ad esempio restauro della casa parrocchiale; adeguamento tecnologico impiantistico; abbattimento delle barriere architettoniche; nuovo impianto di riscaldamento; adeguamento liturgico; nuove decorazioni pittoriche; etc)
- Titolo della tavola che renda evidente senza aprirla cosa riporta:
 - Stato di fatto: prospetti, sezioni (significative!!), planimetrie, rilievo materico
 - Stato di confronto: tutto come sopra con i GIALLI E ROSSI ben evidenti
 - Stato di progetto: prospetti, sezioni (significative!!), planimetrie.
- Nomi e cognomi del/dei progettisti con indicazioni di un indirizzo postale a cui inviare 'carta reale e non virtuale', un telefono e una email (non pec) oltre a Albo e relativo N° di iscrizione. Non basta scrivere 'studio arte e paesaggio architettura integrata e ecosostenibile' perché si rende la ricerca delle persone quasi impossibile per richiedere integrazioni e/o chiarimenti.
- Legale rappresentante della proprietà con nome e cognome (non solo 'parroco di....' con telefono e email (che la parrocchia legge!))
- Numero sequenziale dell'elaborato e data con spazio per successivi e possibili aggiornamenti

Tutti i beni, mobili (quadri, paramenti, statue, confessionali, etc.) ed immobili (chiesa, casa, oratorio, scuola, autorimessa, portoni della chiesa, etc.), **che hanno 70 anni** e che siano proprietà di un 'soggetto giuridico privato (Ad esempio Parrocchie od Istituti di Vita consacrata) **sono soggetti alla legislazione per i Beni Culturali**.

Ciò indipendentemente dal loro stato conservativo e/o valutativo con le normali categorie estetiche.

Anche **i due locali della casa di ringhiera** lasciati in eredità da una santa persona, nel **momento che firmo l'accettazione dell'eredità diventano 'beni culturali'** ai sensi del DLgs 42/2004.

° per venderli devo fare la Verifica di Interesse Culturale.

° per ristrutturarli devo andare con un progetto in Soprintendenza **SEMPRE** per il tramite del Vescovo diocesano

Sanzioni previste dalla legge dello Stato Dlgs 42/2004

- Art 169, opere illecite
 - «Chiunque demolisce, rimuove, modifica, restaura ovvero esegue opere di qualunque genere sui beni culturali»
 - «chiunque esegue in casi di assoluta urgenza lavori provvisori indispensabili senza darne immediata comunicazione alla Soprintendenza» (e alla Curia, ovvio»
- ARRESTO da sei mesi a un anno e ammenda da 775 a 38734, 50 Euro

Iter da seguirsi per un **progetto di restauro**

1. Verificare se l'estensore è tecnico abilitato ai sensi del Regio Decreto 23 ottobre 1925, art 53;
2. Istanza del Parroco alla Curia territoriale di competenza;
3. Progetto completo di dettagliato computo metrico per la verifica delle spese previste e l'eventuale riconoscimento di sgravi fiscali e contributi liberali anche da parte dello Stato;
4. 4 copie complete + CD (CD e una restano in Curia, tre in Soprintendenza)

Note legislative e assimilabili, genesi

- Decreto del Cardinale Camerlengo Bartolomeo Pacca, 7 aprile 1820
- Legge 20 giugno 1909, n 364. «art. 1, sono soggette alla presente legge le cose immobili e mobili»
- Due leggi fondamentali del 1939, n.1089 e n.1497
- Costituzione della Repubblica, art. 9 «la Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistici della Nazione»
- Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, rivisto con DLgs 26 marzo 2008, n.62 per i Beni Culturali e Dlgs 26 marzo 2008 n.63 per il Paesaggio
- Intesa tra MIBAC e CEI del 26 gennaio 2005 (DPR 4 febbraio 2005, n. 78)
 - Art 5 «il Vescovo diocesano presenta ai Soprintendenti, valutandone congruità e priorità, le richieste di rilascio delle autorizzazioni concernenti i beni culturali»

Il ferro va
manutenuto



Cose
da
non
fare



Esempio
da
seguire







Affresco presbiterio, cosa faccio ?



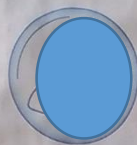
Affresco sottotetto



In fondo è solo un po' di edera



Senza parole.....dal freddo !!



"Quattro passi verso il cielo"

**Il gruppo Campanari
della Basilica**

Organizza

Nei mercoledì

15 - 22 - 29 giugno 2016 e

6 - 13 - 20 - 27 luglio 2016

**Visite guidate alla
torre campanaria**

Dalle ore 21.00 alle 22.30

Vi aspettiamo numerosi!!





“non uso mica i chiodi !”



Legno e
scintille....























Attenzione ai segni !!! Realtà o immagine ??









Chi decide chi è normale?
La normalità
è un'invenzione
di chi è privo di fantasia.

•Alda Merini-



grazie